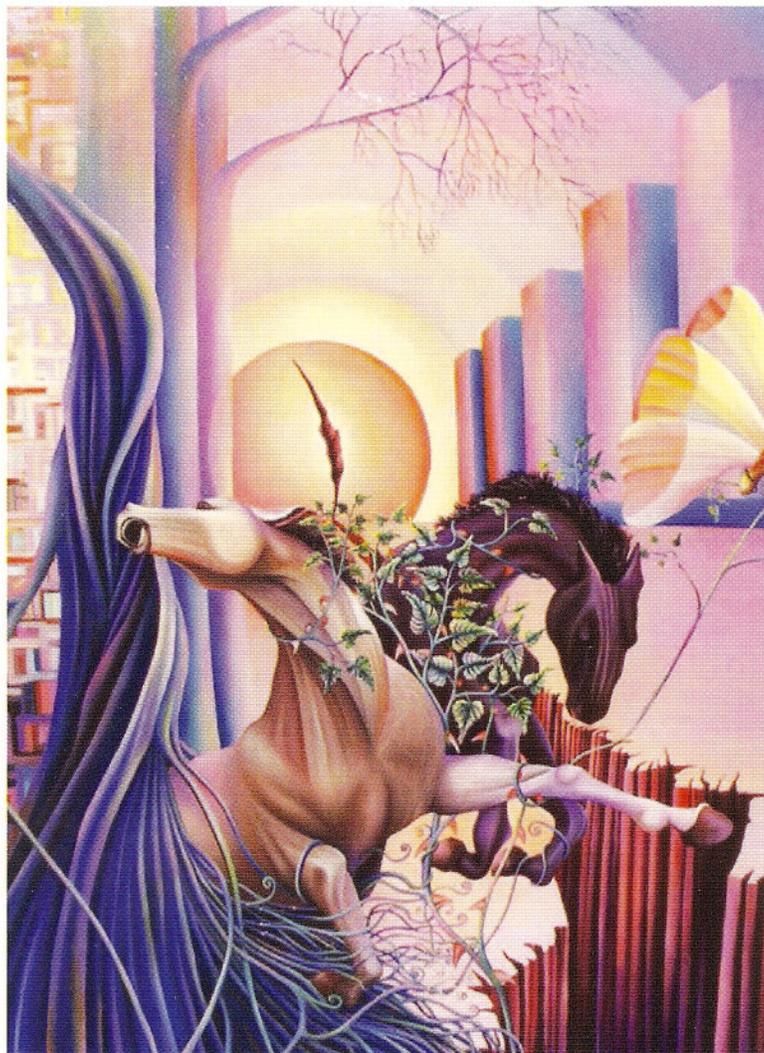
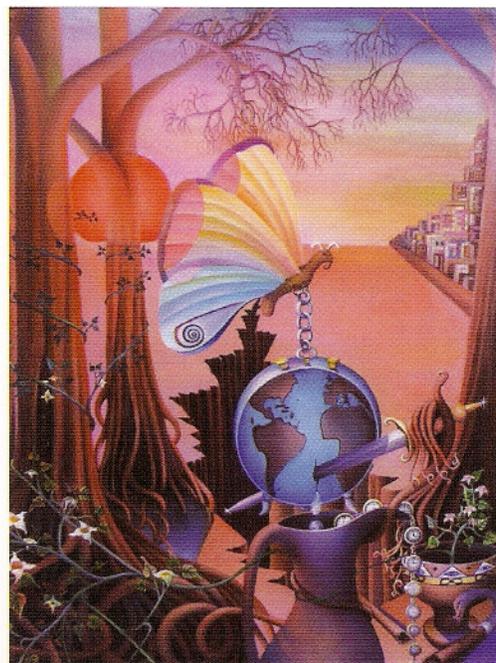


Antonio Baldi

Antonio Baldi è nato a Seravezza, in provincia di Lucca, il 5 luglio 1950. La passione giovanile per il disegno ha indirizzato Antonio Baldi a copiare, con ottimi risultati, le figure dei fumetti accanto a fiori e paesaggi. Dedicandosi, nel tempo libero, alla scultura. Scolpiva piccole piastre di marmo bianco, gli scarti dei materiali usati per le statue provenienti dal monte Altissimo delle Alpi Apuane, ricavandone dei simpatici bassorilievi da regalare agli amici. Diventato adulto, l'interesse per l'espressione figurativa non diminuisce affatto, ma viene portato avanti con tenacia e con la massima sensibilità. Cresceva così il bisogno di rappresentare sulla tela linee e colori e di comunicare agli altri



"Il bianco e il nero" cm 105x95



"Essentia" cm 100x80

con le immagini, i sentimenti, le fantasie e gli ideali che via via maturavano in lui. Citato più volte dalla stampa specializzata, sue opere figurano in collezioni pubbliche e private oltre ad essere state pubblicate in autorevoli cataloghi ed annuari d'arte.

"L'elemento surreale assume in Antonio Baldi fascino effetto simbolico. La sua pittura trova ispirazione, infatti, sia dal contesto onirico che da un'attenta analisi dell'esperienze umane. Ne deriva un far arte complesso, positivamente intriso da una volontà esortativa del contesto biologico esistenziale. Netti contrasti trovano loro essenza scenica grazie ad una pittura suadente e cromaticamente ben evoluta. Lo stile di Antonio Baldi si presenta dunque equilibrato, privo di sbavature ideologiche, piuttosto rivolto ad una comunicazione chiara ed accattivante. Il suo linguaggio, seppur accostabile ad un surrealismo simbolico di stampo post-avanguardistico, dopo uno studio più attento lascia trasparire un'originalità contenutistica realmente rara nel nostro palcoscenico artistico. Nuovi scenari si manifestano con il diradarsi delle nubi della razionalità. Scopriamo così la sensibilità di un artista coraggioso e sincero".